

***PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE  
DELLE SOCIETÀ' PARTECIPATE -  
RELAZIONE SUI RISULTATI  
CONSEGUITI DALLA CITTA'  
METROPOLITANA DI VENEZIA  
31.03.2017***

## 1. Premessa

L'art. 1, comma 612, della legge n. 190/2014 recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*”, tutt'ora in vigore, prevede che:

*“I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, e' trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata”.*

In attuazione della citata disposizione, il Sindaco metropolitano, con proprio decreto n. 19 del 2 maggio 2016, successivamente recepito dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 12 del 29 giugno 2016, anticipando i tempi previsti nell'allora bozza di decreto legislativo recante il “Testo unico delle società partecipate”, ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate dalla Città metropolitana per l'anno 2016, e la relativa relazione tecnica.

Il richiamato art. 1, comma 612, della legge n. 190/2014, stabilisce, altresì, che:

*“Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”.*

Il presente documento costituisce la relazione sui risultati conseguiti dalla Città metropolitana attraverso le attività svolte, nel corso del 2016, in attuazione del Piano di razionalizzazione delle società partecipate.

Nonostante l'entrata in vigore, in data 23 settembre 2016, del decreto legislativo n. 175/2016, contenente la nuova disciplina delle partecipazioni detenute dalle Amministrazioni pubbliche, esso viene redatto al fine di dar conto, in ossequio ai principi di trasparenza e di buon andamento, degli effetti e dei benefici conseguiti al 31 dicembre 2016, a seguito dell'attività di razionalizzazione posta in essere nel 2016.



## 2. *Gli obiettivi e le misure previste nel Piano di razionalizzazione*

Nel Piano di razionalizzazione delle società partecipate (di seguito, per brevità, “Piano”) sono stati individuati **n. 4 obiettivi** e per ciascuno di questi sono state definite le relative **misure operative**:

N.	Obiettivo	Misure previste nel Piano
1	<b>Trasformazione di ACTV spa in società in house</b>	Modifica dello statuto di ACTV spa
		Approvazione e sottoscrizione del patto parasociale
		Adesione all'aumento di capitale di ACTV spa
2	<b>Aggregazione di società partecipate che operano nell'ambito del trasporto pubblico locale</b>	Dismissione definitiva della partecipazione detenuta in PMV spa
3	<b>Riduzione dei costi di funzionamento delle società partecipate</b>	Implementazione dell'Amministratore unico nella società in house San Servolo Servizi Metropolitan di Venezia srl (oggi San Servolo srl)
		Riduzione del trasferimento per il funzionamento di Veneto Strade spa
4	<b>Intensificazione dei controlli sull'adempimento da parte delle società controllate degli obblighi di pubblicazione previste in materia di trasparenza</b>	Monitoraggio semestrale dei documenti, dati e informazioni pubblicati nell'apposita sezione “Società Trasparente” del sito web



### 3. Sintesi dei risultati conseguiti

Nel corso del 2016, nel rispetto delle modalità e dei tempi definiti nella relazione tecnica allegata al Piano, la Città metropolitana di Venezia ha realizzato le seguenti misure:

N.	Obiettivo	Misure previste nel Piano	Risultato atteso	Risultato realizzato	% di realizzazione
1	Trasformazione di ACTV spa in società in house	1. Modifica dello statuto di ACTV spa	Rafforzare il peso della Città metropolitana nella governance della società	Lo statuto della società è stato modificato secondo le previsioni	100%
		2. Approvazione e sottoscrizione del patto parasociale	Concorrere in modo più incisivo nella definizione delle strategie e delle scelte di gestione della società anche rispetto al servizio di trasporto pubblico locale extraurbano	Lo schema di patto parasociale per la trasformazione "in house" della società è stato approvato ma, tuttavia, la relativa sottoscrizione non ancora avuto luogo	50%
		3. Adesione all'aumento di capitale di ACTV spa	Aumentare la partecipazione in ACTV Spa contestualmente dismettendo l'intera partecipazione detenuta in PMS Spa	La partecipazione dell'Ente in ACTV Spa è salita dallo 13,489 % allo 17.807%	100%
2	Aggregazione di società partecipate che operano nell'ambito del trasporto pubblico locale	1. Dismissione definitiva della partecipazione detenuta in PMV spa	Completare la dismissione della partecipazione, pari al 10,24%, detenuta in PMV spa (che gestisce le reti e le infrastrutture utilizzate da AVM ed ACTV per il trasporto pubblico locale), già prevista nel Piano di razionalizzazione 2015, ma all'epoca non conclusa	La dismissione della partecipazione in PMV Spa è stata completata con l'operazione di aumento del capitale di ACTV Spa	100%



Città metropolitana  
di Venezia

N.	Obiettivo	Misure previste nel Piano	Risultato atteso	Risultato realizzato	% di realizzazione
3	Riduzione dei costi di funzionamento delle società partecipate	1. Implementazione dell'Amministratore unico nella società in house San Servolo Servizi Metropolitan di Venezia srl (oggi San Servolo srl)	Ridurre il numero di amministratori e, conseguentemente, i costi di funzionamento della San Servolo Servizi Metropolitan srl (oggi San Servolo srl)	Il numero di amministratori è stato ridotto passando da un Cda collegiale a un amministratore unico (con un compenso inferiore a quello complessivo del Cda uscente)	100%
		2. Riduzione del trasferimento per il funzionamento di Veneto Strade spa	Ridurre il trasferimento erogato dalla Città metropolitana alla società Veneto Strade spa, in qualità di affidataria di una parte della manutenzione viaria	Il trasferimento è stato del tutto azzerato in quanto, dalla fine del 2016, la Città metropolitana ha ripreso in carico la manutenzione viaria delle strade in precedenza affidate alla società	100%
4	Intensificazione dei controlli sull'adempimento da parte delle società controllate degli obblighi di pubblicazione previsti in materia di trasparenza	1. Monitoraggio semestrale dei documenti, dati e informazioni pubblicati nell'apposita sezione "Società Trasparente" del sito web	Rafforzare il controllo in materia di trasparenza delle società controllate	Per le società controllate (ATVO Spa, Gral Scrl e San Servolo Srl) sono state effettuate le verifiche sui siti web relativamente ai dati pubblicati nel 2° semestre 2015 e nel 1° semestre 2016.  Il controllo relativo al 2° semestre 2016 è slittato ad aprile 2017, per via delle novità normative recate dal D.Lgs n. 97/2016 e della proroga al 31 marzo 2017 concessa dall'A.N.AC. per le attestazioni degli OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	100%

In sintesi, alla luce di quanto rappresentato nella soprastante tabella, si evidenzia che gli obiettivi individuati nel Piano sono stati raggiunti nelle seguenti misure:

N.	Obiettivo	% di realizzazione
1	Trasformazione di ACTV spa in società in house	<b>83,33%</b>
2	Aggregazione di società partecipate che operano nell'ambito del trasporto pubblico locale	<b>100%</b>
3	Riduzione dei costi di funzionamento delle società partecipate	<b>100%</b>
4	Intensificazione dei controlli sull'adempimento da parte delle società controllate degli obblighi di pubblicazione previste in materia di trasparenza	<b>100%</b>

Come si può notare, la Città metropolitana ha conseguito la quasi totalità degli obiettivi previsti nel Piano, in particolare:

**(obiettivo n. 1)** Alla luce della nuova strategia del Comune di Venezia per il rafforzamento di ACTV spa, allo scopo di consolidare il ruolo della Città metropolitana all'interno della società, anche in vista delle gare previste per il TPL dalla disciplina comunitaria, l'Ente ha adottato le seguenti misure utili a trasformare la società in un organismo *in house*, con i seguenti risultati:

- o modifica dello statuto societario e inserimento nello stesso delle seguenti previsioni:
  - ✓ incedibilità a terzi privati delle azioni, a rafforzamento della totale partecipazione pubblica già in essere;
  - ✓ modifica dell'oggetto sociale con la specificazione della gestione *in house* di tutte le attività riconducibili ai servizi di trasporto pubblico locale;
  - ✓ inserimento del requisito dell'attività prevalente, in termini di fatturato almeno pari all'80%, nei confronti degli enti pubblici affidanti, in via diretta o per il tramite di società da essi interamente partecipate e/o per il tramite di Enti di Bacino da essi partecipati;
  - ✓ inserimento dell'espressa previsione del requisito del controllo analogo sulla società da parte degli enti che la partecipano, esercitato in via diretta e/o per il tramite delle società partecipate dagli enti medesimi, da attuarsi sia in forza dell'attribuzione di ulteriori materie alla

competenza assembleare, sia in sede di quorum deliberativi assembleari, con il necessario consenso dell'Ente competente per territorio nelle decisioni riguardanti il servizio prestato in un ambito territoriale, nonché mediante la sottoscrizione di apposito patto parasociale da parte degli enti affidanti il servizio **(prima fase)**;

- approvazione del patto parasociale tra la Città metropolitana di Venezia ed i Comuni di Venezia e di Chioggia, quali enti affidanti servizi di trasporto pubblico locale, anche per garantire ai due enti che non detengono una partecipazione di controllo (la Città metropolitana di Venezia ed il Comune di Chioggia) la nomina di un membro del consiglio di amministrazione ed un membro del collegio sindacale (alla Città metropolitana è stata riconosciuta la presidenza del Collegio sindacale), nonché la possibilità di esercitare il diritto di veto su ogni decisione riguardante la gestione dei servizi pubblici affidati ad ACTV spa **(seconda fase non del tutto completata per via della mancata sottoscrizione del patto)**;
- adesione all'aumento di capitale di ACTV spa mediante liberazione dello stesso attraverso il conferimento di azioni PMV spa;  
la partecipazione della Città metropolitana in ACTV Spa è salita dallo 13,489 % allo 17.807%, così rafforzando il peso della stessa nella governance della società, per concorrere in modo più incisivo nella definizione delle relative strategie e scelte di gestione in materia di trasporto pubblico locale **(terza fase)**;
- dismissione di PMV spa attraverso la sua scissione e, contestuale cessione degli assett in parte ad ACTV spa ed in parte ad AVM spa **(quarta fase)**;

**(obiettivo 2)** la Città metropolitana, al fine di aggregare le società partecipate che operano nell'ambito del trasporto pubblico locale ha completato e concluso definitivamente la dismissione della partecipazione detenuta in PMV spa (pari allo 10,24%);

**(obiettivo 3)** sono stati effettivamente ridotti i costi di funzionamento delle società partecipate attraverso:

- la riduzione del numero di amministratori e sindaci della società San Servolo Servizi Metropolitan di Venezia srl (oggi San Servolo srl), passata da organi di tipo collegiale (il cda era composto da tre componenti, mentre il collegio sindacale era composto da tre membri effettivi e da due supplenti), ad un amministratore unico e ad un sindaco unico con compensi complessivamente inferiori a quello dei precedenti organi (così da registrare un risparmio pari a circa 14.000,00 euro annui);
- il completo azzeramento del trasferimento a Veneto Strade Spa in quanto, dalla fine del 2016, la Città metropolitana ha ripreso in carico la manutenzione viaria delle strade provinciali in



Città metropolitana  
di Venezia

precedenza affidate alla società (l'importo risparmiato, pari ad 955.635,63 euro, verrà indirizzato, nel 2017, a interventi per la viabilità metropolitana);

**(obiettivo 4)** è stata intensificata l'attività di controllo sull'adempimento, da parte delle società controllate, degli obblighi di pubblicazione previsti in materia di trasparenza, svolgendo un monitoraggio periodico sui siti web – sezione “società trasparente” delle società San Servolo srl, Gral srl e ATVO spa.

#### 4. Benefici e risparmi realizzati

La realizzazione del Piano ha permesso di conseguire i seguenti benefici e risparmi:

1. **rafforzamento del ruolo della Città metropolitana nella governance di ACTV spa**, per garantire un apporto più marcato dell'Ente nella definizione delle strategie della società e, conseguentemente, del servizio di trasporto pubblico locale extraurbano affidatole (*beneficio in fase di completamento dopo la sottoscrizione del patto parasociale*);
2. **dismissione definitiva della partecipazione detenuta in PMV spa** in linea con gli indirizzi del piano di razionalizzazione per il 2015, oltre che con le successive riforme nazionali in tema di società a partecipazione pubblica (Cfr D.Lgs n. 175/2016);
3. **riduzione dei costi degli organi statutari di San Servolo srl** con un risparmio di spesa di circa 2.000,00 euro per l'organo amministrativo e di circa euro 12.000,00 euro per l'organo di controllo; snellimento dei medesimi organi sì da garantire più efficienza e rapidità nei processi decisionali del governo societario;
4. **azzeramento del trasferimento a Veneto Strade spa** con conseguente **risparmio di spesa, pari, nel 2017, ad euro 955.635,63**, importo che verrà comunque finalizzato ad interventi prioritari lungo la rete viaria della Città metropolitana;
5. **concreto rispetto della normativa e delle politiche in materia di anticorruzione e trasparenza** attraverso il costante monitoraggio/presidio delle informazioni oggetto di pubblicazione obbligatoria nei siti web delle società così da permettere, da un lato, il **rafforzamento del controllo sulla qualità dei servizi erogati dalle società San Servolo Srl Gral srl e ATVO spa**, dall'altro, la **possibilità, per i cittadini/utenti, di conoscere appieno l'organizzazione, le attività e l'operato delle società partecipate** dalla Città metropolitana.

Nel Piano, per misurare il raggiungimento dei benefici attesi sono stati definiti, per ogni obiettivo, specifici indicatori di risultato; si riporta di seguito la tabella dei benefici, contenente la valorizzazione dei relativi indicatori:

N.	Obiettivo	Indicatore per misurare i benefici	Benefici attesi	Benefici ottenuti
1	<b>Trasformazione di ACTV spa in società in house</b>	B1 = adesione all'aumento di capitale	B1 = sottoscrizione dell'aumento di capitale	B1 = si
		B2 = adesione al patto parasociale per implementare	B2 = sottoscrizione del patto parasociale	B2= no



Città metropolitana  
di Venezia

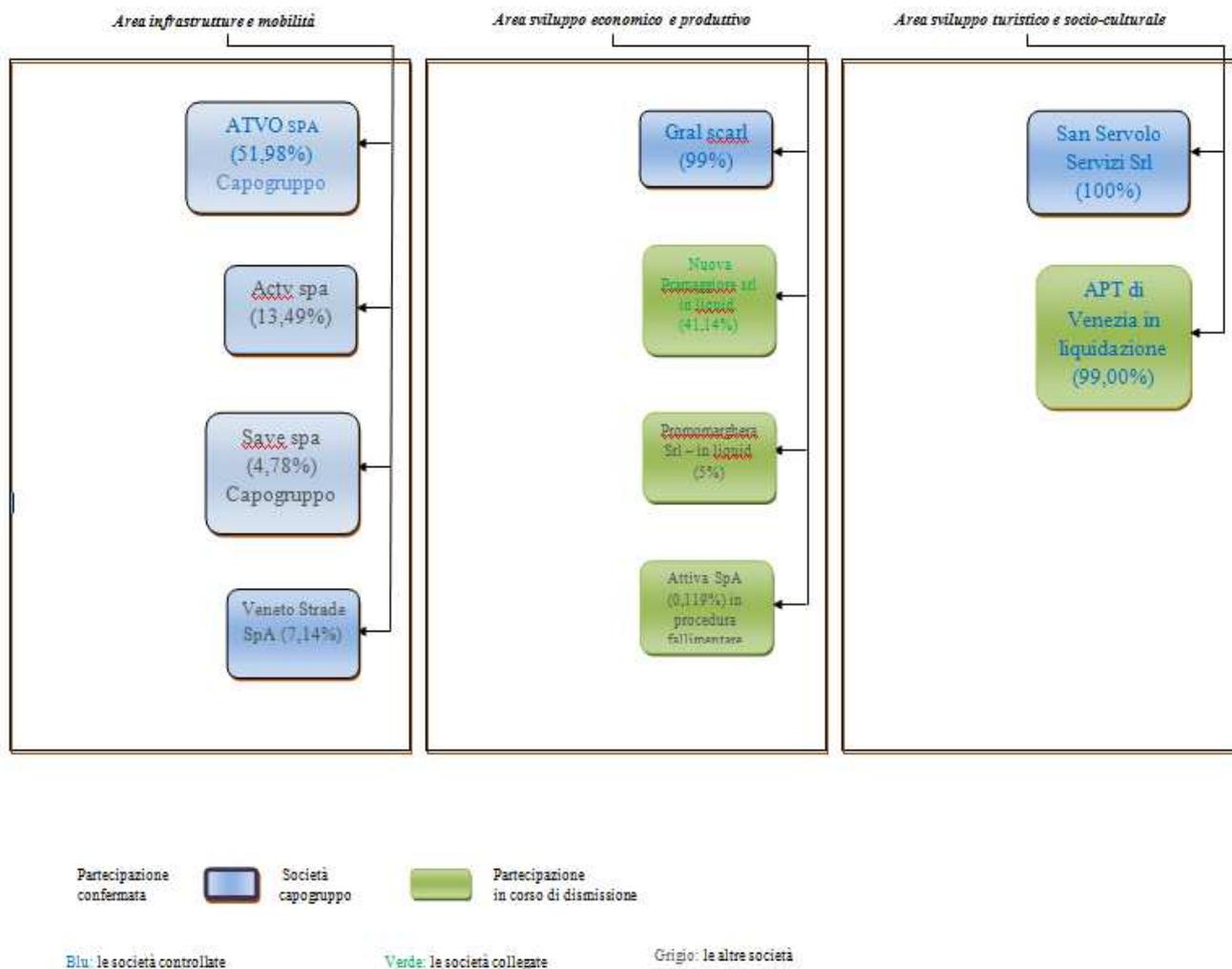
N.	Obiettivo	Indicatore per misurare i benefici	Benefici attesi	Benefici ottenuti
		sulla società il cosiddetto “controllo analogo”		
2	<b>Aggregazione di società partecipate che operano nell’ambito del trasporto pubblico locale</b>	B = dismissione definitiva della partecipazione detenuta in PMV spa	B = conferimento ad ACTV spa delle azioni PMV spa	B = si
3	<b>Riduzione dei costi di funzionamento degli organismi partecipati</b>	B1 = modifica statutaria per ridurre ad un solo membro l’organo di amministrazione della San Servolo – Servizi Metropolitana srl (oggi San Servolo srl)	B1 = si	B = si
		B2 = riduzione del trasferimento erogato annualmente a Veneto Strade spa	B2 = si	B = si
4	<b>Intensificazione dei controlli sull’adempimento da parte delle società controllate degli obblighi di pubblicazione previste in materia di trasparenza</b>	B = verifica semestrale dei dati, informazioni e documenti pubblicati nella sezione “Società Trasparente” dalle società controllate	B = si	B = si



## 5. Il nuovo assetto delle partecipate

All'inizio del 2016, alla luce del complesso processo di razionalizzazione compiuto nel 2015, l'assetto delle società partecipate dalla Città metropolitana di Venezia risultava composto da 9 società di capitale (di cui 3 in liquidazione) ed 1 consorzio/azienda speciale ex artt. 31 e 114 del Tuel (in corso di liquidazione).

### SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015

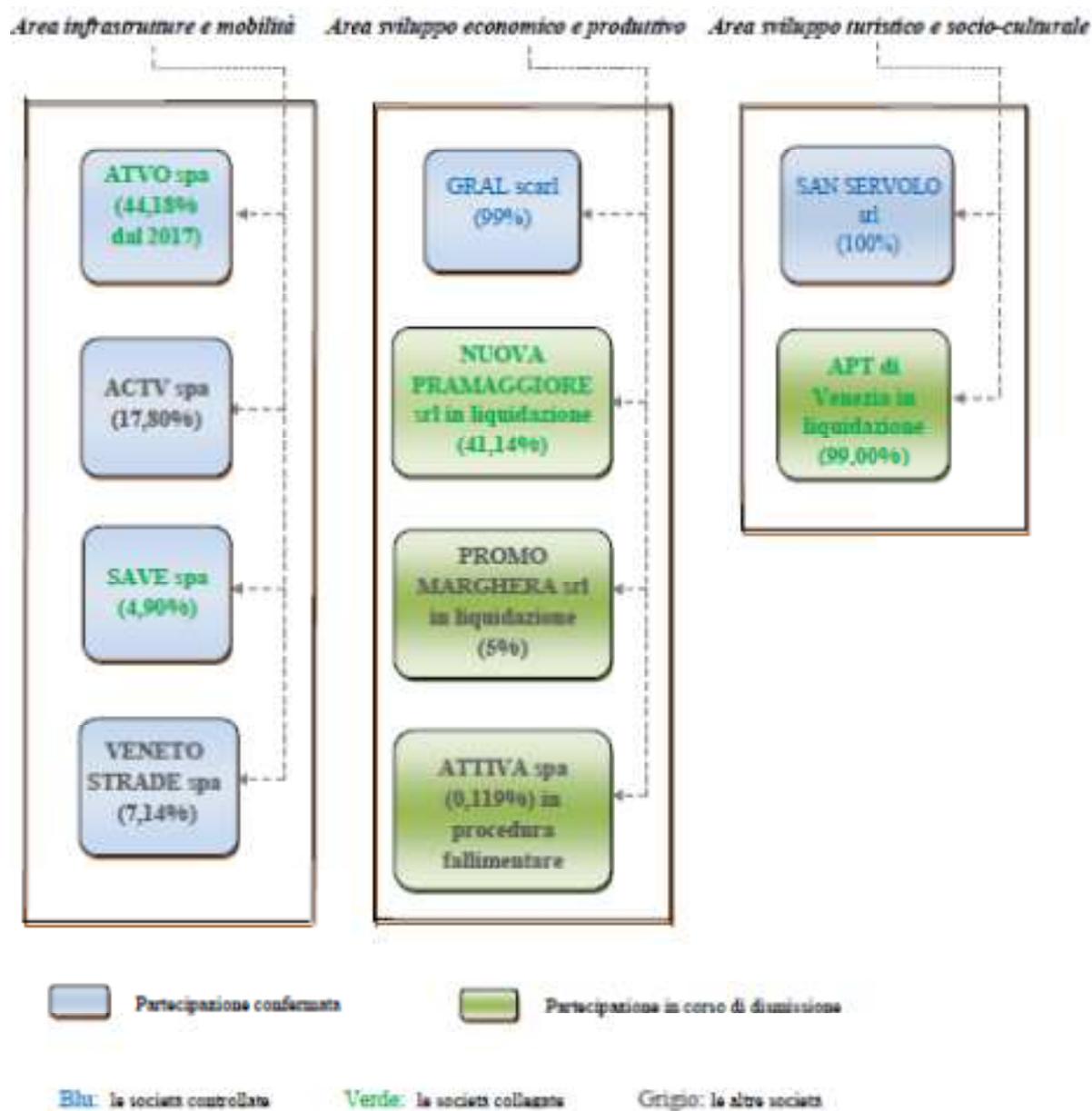




Città metropolitana  
di Venezia

Dopo le operazioni poste in essere nel corso del 2016, il sistema resta pressoché immutato, salvo la **modifica della quota di partecipazione in ACTV spa, salita dal 13,49% al 17,807%** e, a partire dal 2017, **della quota in ATVO spa, scesa dal 51,98% al 44,18%** dopo lo svolgimento della gara a doppio oggetto finalizzata ad individuare il nuovo socio operativo della società.

### SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016



## 6. *Analisi dettagliata dei singoli obiettivi*

Nei paragrafi che seguono, vengono descritti in modo dettagliato, seguendo il cronoprogramma stabilito nella relazione tecnica allegata al Piano (di seguito per brevità “Relazione”), le modalità ed i tempi di realizzazione degli obiettivi.

Trasformazione di ACTV spa in società in house
Aggregazione di società partecipate che operano nell'ambito del trasporto pubblico locale
Riduzione dei costi di funzionamento delle società partecipate
Intensificazione dei controlli sull'adempimento da parte delle società controllate degli obblighi di pubblicazione previste in materia di trasparenza

### ***OBIETTIVO n. 1 – Trasformazione di ACTV spa in società in house***

#### **MISURA 1. Modifica dello statuto di ACTV spa**

##### 1.1.1 MODALITA' DI REALIZZAZIONE

Le modifiche dello statuto di ACTV spa sono state deliberate dall'assemblea straordinaria dei soci il 30 marzo 2016 e il 31 maggio 2016, e sono state accolte dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 12 del 29 giugno 2016 in recepimento, tra l'altro, del piano di razionalizzazione approvato dal Sindaco metropolitano con decreto n. 19 del 2 maggio 2016.

##### 1.1.2 TEMPI DI ATTUAZIONE

Le modifiche statutarie sono state adottate dalla società il 30 marzo 2016 e il 31 maggio 2016.

## MISURA 2. Approvazione e sottoscrizione del patto parasociale

### 1.2.1 MODALITA' DI REALIZZAZIONE

Lo schema di patto parasociale, condiviso con i Comuni di Venezia e di Chioggia, è stato approvato con la richiamata deliberazione del Consiglio metropolitano n. 12/2016, previa comunicazione, in conformità alle previsioni dello statuto dell'Ente, ai componenti della Conferenza metropolitana.

### 1.2.2. TEMPI DI ATTUAZIONE

Cronoprogramma delle attività:

<b>Attività</b>	<b>Tempi di realizzazione previsti nel piano</b>	<b>Attività svolte e risultati conseguiti</b>
Adozione della proposta di deliberazione per l'approvazione dello schema di patto parasociale	entro maggio 2016	La proposta di deliberazione è stata predisposta in data 11 maggio 2016 e caricata in quella data nell'applicativo per la gestione degli atti dell'Ente
Comunicazione preventiva della proposta alla Conferenza metropolitana	entro maggio 2016	La comunicazione preventiva ai componenti della Conferenza metropolitana è avvenuta con nota prot. n. 41370 data 12 maggio 2016
Adozione della deliberazione da parte del Consiglio metropolitano	entro giugno 2016	La deliberazione è stata approvata dal Consiglio metropolitano in data 29 giugno 2016
Sottoscrizione del patto parasociale	entro giugno 2016	Il patto parasociale non è stato ancora sottoscritto

## MISURA 3. Adesione all'aumento di capitale di ACTV spa

### 1.3.1 MODALITA' DI REALIZZAZIONE

L'implementazione del controllo analogo è dovuta passare anche attraverso il rafforzamento della partecipazione in ACTV spa.

Con l'aumento di capitale della società, la Città metropolitana ha incrementato la propria partecipazione dallo 13,489% allo 17,807%.



Città metropolitana  
di Venezia

L'aumento è stato deliberato in seduta straordinaria dall'assemblea dei soci di ACTV spa in data 31 maggio 2016, ed è stato sottoscritto dalla Città metropolitana in data 28 luglio 2016 mediante conferimento di n. 55.079 azioni di PMV spa, per un valore di euro 4.031.232,01.

A seguito del predetto conferimento, l'Ente ha ottenuto n. 72.705 azioni di ACTV spa e, come detto, innalzato la propria partecipazione nella società al 17,807%, pari a 169.340 azioni, per un valore di euro 4.402.840,00.

### 1.3.2. TEMPI DI ATTUAZIONE

Cronoprogramma delle attività:

<b>Attività</b>	<b>Tempi di realizzazione previsti nel piano</b>	<b>Attività svolte e risultati conseguiti</b>
Adozione della proposta di deliberazione per l'aumento di capitale di ACTV spa	entro maggio 2016	La deliberazione è stata predisposta in data 11 maggio 2016 e caricata in quella data nell'applicativo per la gestione degli atti dell'Ente
Comunicazione preventiva della proposta alla Conferenza metropolitana	entro maggio 2016	La comunicazione preventiva ai componenti della Conferenza metropolitana è avvenuta con nota prot. n. 41370 data 12 maggio 2016
Adozione della deliberazione da parte del Consiglio metropolitano	entro maggio/giugno 2016	La deliberazione è stata approvata dal Consiglio metropolitano in data 29 giugno 2016
Convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci di ACTV spa per deliberare l'aumento di capitale e modificare lo statuto di ACTV spa	entro maggio/giugno 2016	L'Assemblea straordinaria dei soci di ACTV spa ha deliberato l'aumento di capitale e modificato lo statuto della società in data 31 maggio 2016
Adesione all'aumento di capitale mediante conferimento di azioni PMV spa	entro maggio/settembre 2016	La Città metropolitana ha sottoscritto l'aumento di capitale con conferimento di azioni PMV spa in data 28 luglio 2016



***OBIETTIVO n. 2 – Aggregazione di società partecipate che operano nell'ambito del trasporto pubblico locale***

**MISURA 1. Dismissione definitiva della partecipazione detenuta in PMV spa**

2.1.1. MODALITA' DI REALIZZAZIONE

La dismissione della partecipazione detenuta in PMV spa è avvenuta con il conferimento ad ACTV spa, in occasione dell'aumento di capitale di quest'ultima, di n. 55.079 azioni di PMV spa, per un valore di euro 4.031.232,01.

2.1.2. TEMPI DI ATTUAZIONE

Cronoprogramma delle attività:

<b>Attività</b>	<b>Tempi di realizzazione previsti nel piano</b>	<b>Attività svolte e risultati conseguiti</b>
Adozione della proposta di deliberazione per l'aumento di capitale di ACTV spa	entro maggio 2016	La deliberazione è stata predisposta in data 11 maggio 2016 e caricata in quella data nell'applicativo per la gestione degli atti dell'Ente
Comunicazione preventiva della proposta alla Conferenza metropolitana	entro maggio 2016	La comunicazione preventiva ai componenti della Conferenza metropolitana è avvenuta con nota prot. n. 41370 data 12 maggio 2016
Adozione della deliberazione da parte del Consiglio metropolitano	entro maggio/giugno 2016	La deliberazione è stata approvata dal Consiglio metropolitano in data 29 giugno 2016
Convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci di ACTV spa per deliberare l'aumento di capitale e modificare lo statuto di ACTV spa	entro maggio/giugno 2016	L'Assemblea straordinaria dei soci di ACTV spa ha deliberato l'aumento di capitale e modificato lo statuto della società in data 31 maggio 2016
Adesione all'aumento di capitale mediante conferimento di azioni PMV spa	entro maggio/settembre 2016	La Città metropolitana ha sottoscritto l'aumento di capitale con conferimento di azioni PMV spa in data 28 luglio 2016

## ***OBIETTIVO n. 3 – Riduzione dei costi di funzionamento delle società partecipate***

### **MISURA 1. Implementazione dell'Amministratore unico nella società in house San Servolo Servizi Metropolitan di Venezia srl**

#### 3.1.1 MODALITA' DI REALIZZAZIONE

Lo statuto della società San Servolo Servizi Metropolitan srl (oggi San Servolo srl) è stato modificato sostituendo la previsione di un Consiglio di amministrazione con un organo monocratico, ossia l'Amministratore unico.

In data 14 luglio 2016, occorrendo procedere col rinnovo degli organi statutari, l'Assemblea della società ha quindi nominato, sulla base delle designazioni effettuate dal Sindaco metropolitano in conformità agli indirizzi approvati dal Consiglio metropolitano, il nuovo Amministratore unico ed il nuovo Sindaco unico (che resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio 2017).

L'assemblea dei soci ha altresì determinato i compensi per due incarichi (pari ad euro 15.000,00 annui lordi per l'Amministratore unico e ad euro 5.000,00 annui lordi per il Sindaco unico) così realizzando l'auspicata riduzione dei costi, trattandosi di importi inferiori a quanto speso nel 2015 per gli organi collegiali uscenti.

#### 3.1.2 TEMPI DI ATTUAZIONE

Cronoprogramma delle attività

<b>Attività</b>	<b>Tempi di realizzazione previsti nel piano</b>	<b>Attività svolte e risultati conseguiti</b>
Adozione della proposta di deliberazione per la modifica statutaria	entro maggio 2016	La deliberazione è stata predisposta in data 11 maggio 2016 e caricata in quella data nell'applicativo per la gestione degli atti dell'Ente
Comunicazione preventiva della proposta alla Conferenza metropolitana	entro maggio 2016	La comunicazione preventiva ai componenti della Conferenza metropolitana è avvenuta con nota prot. n. 41370 data 12 maggio 2016
Adozione della deliberazione da parte del Consiglio metropolitano	entro maggio/giugno 2016	La deliberazione è stata approvata dal Consiglio metropolitano in data 29 giugno 2016



Attività	Tempi di realizzazione previsti nel piano	Attività svolte e risultati conseguiti
Convocazione dell'assemblea dei soci della San Servolo Servizi Metropolitan srl (oggi San Servolo srl)	entro maggio/giugno 2016	L'Assemblea straordinaria della società ha deliberato la modifica dello statuto in data 14 luglio 2016
Nomina del nuovo Amministratore unico	entro maggio/settembre 2016	L'Assemblea della società ha nominato il nuovo Amministratore unico in data 14 luglio 2016
Determinazione del compenso dell'Amministratore unico	entro maggio/settembre 2016	L'Assemblea della società ha fissato il compenso dell'Amministratore unico (pari ad euro 15.000,00 annui lordi) in data 14 luglio 2016

## MISURA 2. Riduzione del trasferimento per il funzionamento di Veneto Strade spa

### 3.2.1 MODALITA' DI REALIZZAZIONE

Stante la scadenza della convenzione in essere con la società Veneto Strade spa, nel mese di dicembre del 2016, la Città metropolitana, in accordo con alcune delle Province venete, effettuate le opportune valutazioni di convenienza economica, anche alla luce delle novità normative derivanti dal D.Lgs n. 175/2016, ha scelto di non procedere con la sottoscrizione di una nuova convenzione con la società.

La Città metropolitana ha quindi riacquisito la gestione delle strade in precedenza affidate alla società, azzerando il relativo trasferimento e determinando un risparmio di euro 955.635,63 che, per il 2017, verrà comunque indirizzato a interventi dedicati alla viabilità metropolitana.

### 3.2.2 TEMPI DI ATTUAZIONE

Cronoprogramma delle attività:

Attività	Tempi di realizzazione previsti nel piano	Attività svolte e risultati conseguiti
Accordo tra Città metropolitana, province e Veneto Strade spa	entro giugno 2016	L'accordo non è stato concluso stante la decisione dell'Ente di riacquisire la gestione delle strade in precedenza affidate alla società

***OBIETTIVO n. 4 – Intensificazione dei controlli sull'adempimento da parte delle società controllate degli obblighi di pubblicazione previste in materia di trasparenza***

**MISURA 1. Monitoraggio semestrale dei documenti, dati e informazioni pubblicati nell'apposita sezione “Società Trasparente” del sito web**

4.1.1. MODALITA' DI REALIZZAZIONE

Il controllo sull'adempimento da parte delle società controllate degli obblighi di pubblicazione previste in materia di trasparenza è stato rafforzato e realizzato con cadenza periodica, attraverso la verifica dei siti web delle società controllate San Servolo Servizi Metropolitanari srl (oggi San Servolo srl), GRAL scrl, ATVO spa.

4.1.2. TEMPI DI ATTUAZIONE

Cronoprogramma delle attività:

Attività	Tempi di realizzazione previsti nel piano	Attività svolte e risultati conseguiti
Verifica dei siti web delle società controllate	entro giugno e dicembre di ogni anno	<ul style="list-style-type: none"> <li>- verifica effettuata in data 20 gennaio 2016 per i dati relativi al 2° semestre 2015;</li> <li>- verifica effettuata nel periodo agosto-ottobre 2016 per i dati relativi al 1° semestre 2016;</li> <li>- il controllo relativo al 2° semestre 2016 è slittato ad aprile 2017, per via delle novità normative recate dal D.Lgs n. 97/2016 e della proroga al 31 marzo 2017 concessa dall'A.N.AC. per le attestazioni degli OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione</li> </ul>